

BETA 0.9.9
([HTTP://ILMANIFESTO.INFO/CHANGELOG/](http://ilmanifesto.info/CHANGELOG/))
GERENZA
([HTTP://ILMANIFESTO.INFO/GERENZA/](http://ilmanifesto.info/GERENZA/))
SOSTIENICI
([HTTP://ILMANIFESTO.INFO/SOSTIENICI/](http://ilmanifesto.info/SOSTIENICI/))

quotidiano comunista
il manifesto

ABBONATI
(/ABBONAMENTI)
TARIFFE
([HTTP://ILMANIFESTO.INFO/TARIFFE-ABBONAMENTO/](http://ilmanifesto.info/TARIFFE-ABBONAMENTO/))
AIUTO
([HTTP://AIUTO.ILMANIFESTO.INFO](http://aiuto.ilmanifesto.info/))

Edizione del 18 ottobre
2014
• aggiornata oggi alle
10:00

REGISTRATI (/REGISTRAZIONE)
ENTRA (/LOGIN)

EDITORIALE ([HTTP://ILMANIFESTO.INFO/SEZIONI/EDITORIALE/](http://ilmanifesto.info/sezioni/editoriale/))

«Modello Kosovo», il drone del silenzio

— Tommaso Di Francesco, 16.10.2014

«Modello Kosovo». Serbia-Albania, altro che partita di calcio. Parliamo di crimini Uck. Per l'inchiesta Ue, Nato e Onu sono complici di «violazione dei diritti umani»



(<http://ilmanifesto.info/wordpress/wp-content/uploads/2014/10/16/17est2-albania-serbia-tifo-protesta-calcio-soccer.jpg>)

La protesta degli ultras serbi © Reuters

S fottere i vinti è sempre stato l'attività preferita dei vincitori. Peggio se dietro c'è una guerra e un «dopoguerra» sanguinosi.

[CONDIVIDI](#)

Quel che è accaduto martedì sera nello stadio di Belgrado, durante la partita Uefa tra Albania e Serbia, ha dell'incredibile quanto ad arroganza. I tifosi della nazionale albanese, al seguito di una delegazione ufficiale guidata dal fratello del premier albanese Edi Rama — lo stesso che poche settimane fa assicurava l'allegro Renzi che «dopo la guerra della Nato

tutto è tranquillo» — hanno pensato bene di mettere in scena una esplicita provocazione.

Hanno fatto volare fin dentro il campo, mentre le squadre giocavano, un drone con tanto di bandiera dello «Stato del Kosovo» che altro non è che la stessa bandiera dell'Albania, con la scritta «Kosovo libero», nel tripudio dei tifosi albanesi sugli spalti. Nemmeno pochi, anche perché nella cosiddetta «nazionalistica» capitale serba vive e lavora una nutrita comunità albanese. Se qualcuno voleva in concreto vedere che cosa significa «gettare benzina sul fuoco», è stato subito accontentato. Il gesto ha acceso gli animi in campo, con i giocatori serbi impegnati a raccogliere i resti del drone e a strappare l'improprio vessillo, sugli spalti si scatenava furiosa la reazione della gran parte degli spettatori serbi. Che, è giusto sottolinearlo, sull'argomento Kosovo la pensano tutti allo stesso modo — che è la regione fondativa della cultura, della nazione e della religione della Serbia — e non hanno certo bisogno di essere rappresentati su questo dall'ultrà Ivan Bogdanov «il terribile». La Serbia poi, con la metà degli Stati dell'Onu, non riconosce il Kosovo come Stato, fatto che spacca il Consiglio di sicurezza e divide la stessa Ue. Risultato: partita sospesa, scontri tra giocatori e team, e rituale inchiesta Uefa. Con un ridicolo ritorno a Tirana dei giocatori della nazionale accolti come «eroi della patria» con tanto di vittimologia, al punto che gli albanesi si aspettano che la Serbia, anche stavolta, venga punita con l'attribuzione della vittoria sul campo all'Albania. E c'è vento di scontro diplomatico Serbia-Albania con proteste davanti all'ambasciata serba di Tirana (foto *reuters*).

Tra le cause dello scontro tutt'altro che sportivo, è stata individuata la scelta Uefa di far giocare due nazionali non proprio amiche, nonostante i passi di riavvicinamento tra i due paesi. Insomma la Uefa non sapeva come in realtà stanno davvero le cose. E come stanno davvero le cose, visto che il vero drone sulla vicenda del Kosovo sembra essere proprio il silenzio della comunità internazionale sui risultati reali della guerra «umanitaria» del marzo 1999, solo 15 anni fa? Per intenderci quella di 78 giorni di bombardamenti aerei su tutta l'ex Jugoslavia da parte della Nato senza il parere dell'Onu, che hanno portato nel 2008

all'indipendenza unilaterale del Kosovo dalla Serbia, con tanto di proclamazione dell'ennesima nazione etnica balcanica, grande meno del Molise?

Proviamo a dire come stanno davvero le cose con una notizia illuminante. Agli inizi di agosto è stato reso pubblico il rapporto della *Special Investigative Task Force* (Sitf) istituita dall'Unione europea per indagare sulle accuse contenute nel rapporto dell'inviato del Consiglio d'Europa Dick Marty del 2010. Il risultato dell'indagine ufficiale durata tre anni è allarmante: il rapporteur Dick Marty aveva ragione, dalla violazione dei diritti umani alla contropulizia etnica a danno delle minoranze serbe e rom, e perfino sul traffico di organi gestito dalla leadership dell'Uck.

Il rapporto, illustrato da Clint Williamson a capo dell'inchiesta Sitf, conclude che «quanto accaduto all'indomani del conflitto... fu un attacco brutale... diretto contro *quasi tutti* i serbi che volevano restare in Kosovo, i rom kosovari e gli albanesi che si opponevano ad alcune fazioni dell'Uck che questi crimini hanno prodotto una effettiva pulizia etnica di *gran parte* della comunità serba e rom a sud del fiume Ibar; che i crimini in questione furono commessi in 'modo organizzato', sotto la direzione di comandanti Uck; e che, oltre a costituire crimini di guerra, gli attacchi furono sufficientemente 'diffusi' e 'sistematici' da giustificare l'accusa per "crimini contro l'umanità". Parliamo di più di mille persone uccise, di centinaia di desaparecidos, di case e monasteri dinamitati. E il rapporto conferma che dal 1999 i magistrati dell'amministrazione Unmik, quelli kosovari e qualcuno della missione Eulex, hanno sistematicamente ignorato tali crimini, nonostante fossero stati subito denunciati.

Ma l'atto d'accusa più grave è che questi «crimini contro l'umanità» siano stati commessi in presenza di decine di migliaia di soldati della Nato, entrata in Kosovo già nel giugno del 1999, per effetto degli accordi di pace di Kumanovo (assunti nella Risoluzione Onu 1244, ora violata) che prevedevano l'ingresso delle truppe atlantiche ma riconoscendo la sovranità di Belgrado sul Kosovo. È atteso il processo che

deve istituire l'Ue, in caso contrario sarà l'Onu a farlo — come sollecita da tempo Carla Del Ponte. Ecco dunque il risultato della guerra «modello Kosovo», che tanto piace a Renzi e Mogherini, cresciuti a pane e «guerre umanitarie» di Massimo D'Alema e Giorgio Napolitano. A proposito, adesso sui risultati di questa commissione d'inchiesta Ue, che fa, che dice la presidenza italiana dell'Ue e la ministra Mogherini? Abatteranno il drone del silenzio?

LEGGI L'ARTICOLO ANCHE IN:

 Pdf http://ilmanifesto.info/offline/103481/modello-kosovo-il-drone-del-silenzio.pdf	 ePub http://ilmanifesto.info/offline/103481/modello-kosovo-il-drone-del-silenzio.epub	 mobi http://ilmanifesto.info/read-offline/103481/modello-kosovo-il-drone-del-silenzio.mobi
--	---	---

Newsletter

Ricevi il manifesto tutti i giorni nella tua casella email

Iscriviti alla newsletter



(/modifica-profilo-newsletter)

- Michele
Questo è uno degli articoli più ignoranti e fuorvianti che abbia mai letto. Un accumulo di stupidaggini... l'autore forse scrive dal divano di casa!
- Max lo scettico
cioè?
- Edoardo
Non si puo nemmeno chiamare giornalista un personaggio del genere. Quando una persona non conosce i fatti perlomeno stare zitto e quasi un obbligo. Perche non si parla mai della tifoseria serba che lancia fumogeni sul campo ogni volta che i giocatori albanesi si trovano vicino alla porta serba. Sembra giusto che ai tifosi albanesi era vietato la presenza sugli spalti? Lei signore sa che anche prima della partita i giocatori albanesi erano insultati sotto l'albero dai ultras serbi,che la tensione era gia alle stelle. Ha sentito il coro dei tifosi serbi che urlavano di uccidere tutti gli albanesi? Si poteva giocare una partita in questi condizioni ? Chi ha voluto e cercato con ogni mezzo a danneggiare gli avversari anche fisicamente ,erano i serbi. Perche mai dovrebbe fare paura una bandiera del Albania

etnica e autoctona. Questo è storia e la realtà. La sua ignoranza fa paura quando dice che si trattava di una scritta Kosovo libero ecc..

O è pura ingoranza la sua o sta cercando di buttare benzina sul fuoco. Informati prima di scrivere un articolo e scrivi della verità no menzogne. Capra capra capra....

- alex1

Ti pagano per scrivere questi commenti o le stupidaggini le scrivi gratis? Ammesso e non concesso che I tifosi serbi abbiano tirato fumogeni (non si e' mai visto nei campi di calcio?) chi e' che ha massacrato e costretto ad abbandonare la propria terra grazie alla connivenza dei "governi amici" dei paesi Nato? Chi e' che ha dichiarato l'indipendenza contro ogni accordo? Su una cosa sola condivido, il giornalista fa un errore. La bandiera non era sull'indipendenza del Kossovo, dichiarata dal trafficante Albanese di Pristina Tachi, in contrasto con gli accordi di pace del 1999, ma era quella della "grande Albania" che prevede la conquista con conseguente pulizia etnica del Sangiaccato, di meta' della Macedonia e addirittura di una parte della Grecia. Piu' che I una provocazione, visto I precedenti, mi sembra una minaccia, ancor piu' grave perche' fatta nei confronti di un popolo che ha gia' subito dagli anni novanta in poi delle tragedie, delle prevaricazioni e delle sofferenze, consistite in amputazioni territoriali e decine di migliaia di profughi, senza che nessuno abbia mai chiesto loro scusa.

- Edoardo

A me non paga nessuno, forse a te paga questa specie di giornalista che scrive solo bugie. Ma torniamo a te Alex1 . Da dopo guerra finché non è intervenuto la Nato., gli albanesi del Kosovo erano trattati sempre dal governo di Tito come cittadini di serie B, però le riserve economiche e minerarie interessavano molto . É questo il motivo perché ai serbi brucia tanto questa separazione.

Perche parlare di massacro solo quando si tratta di serbi? Sai che il popolo kosovaro è stato massacrato ed è stato una pulizia etnica nei loro confronti senza precedenti ,davanti agli occhi di tutti i paesi europei. I serbi violentavano donne albanesi in cinta, sterilizzavano gli uomini per non fare figli. Stavano sterminando un popolo.

Informarsi è il dovere di chi fa informazione.

Anche a me non è piaciuto intervento della Nato , cosa credi che fa piacere vedere popolazione civile soffrire? E non so se i serbi soffrono vedere civili kosovari mentre venivano massacrati dalle truppe di Milosevic o Karadzic ,o chi che sia.

Per quanto riguarda ai confini del Albania del sud , sai che i greci insieme con i soldati italiani hanno fatto piazza pulita alla popolazione albanese , la camera

Articoli Correlati

Una guerra dentro il ceto medio (<http://ilmanifesto.info/una-guerra-dentro-il-ceto-medio/>)

C'è un mondo del non lavoro che comprende oggi otto milioni di persone. Ex-occupati che hanno perso il lavoro, giovani che lo cercano per la prima volta e non...

Manovra chiara (<http://ilmanifesto.info/fragile-ma-chiara/>)

Già lo aveva detto Mario Draghi qualche settimana fa: «La sola politica monetaria non basta di fronte alla gravità della crisi». Poi aveva aggiunto che ci vogliono riforme...

Miseria ladra, è un paese diseguale (<http://ilmanifesto.info/miseria-ladra-e-un-paese-diseguale/>)

Oggi saremo tutto il giorno davanti al Parlamento per ricordare come il principale problema del nostro paese sia l'impovertimento che colpisce 16 milioni di italiani ed italiane. Lo...

Opporsi alla schiavitù economica del Ttip (<http://ilmanifesto.info/opporsi-alla-schiavitù-economica-del-ttip/>)

Ttip, ossia il Trattato transatlantico per il commercio e gli investimenti, è un patto che gli Stati Uniti chiedono, per non dire impongono, ai paesi dell'Unione europea. L'intento dichiarato dagli...

«Modello Kosovo», il drone del silenzio (<http://ilmanifesto.info/modello-kosovo-il-drone-del-silenzio/>)

Sfottere i vinti è sempre stato l'attività preferita dei vincitori. Peggio se dietro c'è una guerra e un «dopoguerra» sanguinosi. Quel che è accaduto martedì sera nello stadio di Belgrado, durante la...

Parla l'Asia. A che serve l'Europa? (<http://ilmanifesto.info/parla-lasia-a-che-serve-leuropa/>)

In una Milano da giorni blindata a protezione dei duemila delegati e di mille giornalisti si apre oggi 16 ottobre il vertice della Asem, il summit dei 53 paesi dei...

IL MANIFESTO / Editoriale (<http://ilmanifesto.info/sezioni/editoriale/>)

/ «Modello Kosovo», il drone del silenzio (<http://ilmanifesto.info/modello-kosovo-il-drone-del-silenzio/>)

LINK UTENTE	IL MANIFESTO	NOTIZIE	COLLETTIVO
<ul style="list-style-type: none"> Entra (/login) Registrati (/registrazione) 	<ul style="list-style-type: none"> Beta 0.9.9 (http://ilmanifesto.info/changes/) Gerenza (http://ilmanifesto.info/gerenza/) Sostienici (http://ilmanifesto.info/sostienici/) 	<ul style="list-style-type: none"> Editoriale (http://ilmanifesto.info/sezioni/editoriale/) Internazionale (http://ilmanifesto.info/sezioni/internazionale/) Politica (http://ilmanifesto.info/sezioni/politica/) Italia (http://ilmanifesto.info/sezioni/italia/) Lavoro (http://ilmanifesto.info/sezioni/lavoro/) Europa (http://ilmanifesto.info/sezioni/europa/) Scuola (http://ilmanifesto.info/sezioni/scuola/) L'inchiesta (http://ilmanifesto.info/sezioni/inchiesta/) Economia (http://ilmanifesto.info/sezioni/economia/) 	<ul style="list-style-type: none"> Il collettivo del manifesto (http://ilmanifesto.info/collettivo-del-manifesto/) La nostra storia (http://ilmanifesto.info/la-nostra-storia/) Stato del manifesto (http://ilmanifesto.info/stato-del-manifesto/) Il regolamento del manifesto (http://ilmanifesto.info/il-regolamento-del-manifesto/)
ABONAMENTI <ul style="list-style-type: none"> Come funziona questo sito (http://ilmanifesto.info/domande-frequenti/) Tariffe (http://ilmanifesto.info/tariffe/) Convenzioni (http://ilmanifesto.info/convenzioni/) Termini e Condizioni (http://ilmanifesto.info/termini/) 	SOCIAL NETWORK <ul style="list-style-type: none"> Facebook (http://facebook.com/ilmanifesto/) Twitter (http://twitter.com/ilmanifesto/) Google Plus (http://plus.google.com/+Ilmanifesto1000/posts) Youtube (http://youtube.com/ilmanifesto/) 		

e-condizioni/)

■ **Privacy**

(<http://ilmanifesto.info/privacy/>)

(<http://ilmanifesto.info/sezione/manifesto/>)

■ **Community**

(<http://ilmanifesto.info/sezione/manifesto/>)

■ **Bilanci e conti**

(<http://ilmanifesto.info/e-conti/>)

■ **Fondatori**

(<http://www.ilmanifesto>

■ **Pubblicità sul**

manifesto

(<http://ilmanifesto.info/sul-manifesto/>)

■ **Sconto speciale**

Sicilia e Sardegna

(<http://ilmanifesto.info/lettori-di-sicilia-e-sardegna/>)

© 2014 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE